



INDICE

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	2
2. RIFERIMENTI	2
3. ACRONIMI	2
4. REQUISITI PER LA CERTIFICAZIONE “PRIVACY OFFICER E CONSULENTE DELLA PRIVACY (CDP)”	2
4.1 Profilo.....	2
4.2 Requisiti di accesso all'esame di certificazione	3
5. REQUISITI PER LA CERTIFICAZIONE PER IL SETTORE DI SPECIALIZZAZIONE	3
5.1 Profilo.....	3
5.2 Requisiti di accesso all'esame di certificazione per il settore di specializzazione.....	4
6. PROCESSO DI CERTIFICAZIONE	4
6.1 Presentazione della candidatura	4
6.2 Pre-Esame individuale per carenza di formazione specifica.....	5
6.3 Esame di certificazione	6
7. RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE	11
7.1 Iscrizione al registro	11
7.2 Uso del certificato e del marchio di certificazione	11
8. VALIDITÀ DELLA CERTIFICAZIONE	11
9. MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE E SORVEGLIANZA	11
9.1 Mantenimento certificazione “Privacy Officer e Consulente della Privacy”	11
9.2 Mantenimento certificazione per il settore di specializzazione	12
10. RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE	12
10.1 Rinnovo certificazione “Privacy Officer e Consulente della Privacy”	12
10.2 Rinnovo certificazione per il settore di specializzazione	12
11. DISDETTA DELLA CERTIFICAZIONE	13
12. RISPETTO CODICE DEONTOLOGICO	13
13. PROVVEDIMENTI SANZIONATORI	13
14. RISERVATEZZA	13
15. TARIFFE	13
16. RECLAMI E RICORSI	13

Descrizione della revisione	Le modifiche sono indicate con una linea verticale sul lato destro
-----------------------------	--

	Reparto	Data	Nome	Firma
Preparazione :	RTP	07/09/2016	Maria Fernandez	<i>F.to M. Fernandez</i>
Verifica :	CSCDP	07/09/2016	Nicola Bernardi	<i>F.to N. Bernardi</i>
Verifica :	CSCDP	07/09/2016	Ottorino Pomilio	<i>F.to O. Pomilio</i>
Approvazione :	RDP	07/09/2016	Daniele Mazzei	<i>F.to D. Mazzei</i>



1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento definisce i requisiti e le modalità per la certificazione delle competenze dei candidati per il profilo professionale:

Privacy Officer e Consulente della Privacy (in breve CDP)

Il “Privacy Officer e Consulente della Privacy” certificato può implementare la propria certificazione attraverso la certificazione nel settore specialistico. I settori specialistici nascono dall’esigenza di accrescere le competenze settoriali dei Privacy Officer certificati.

I settori di specializzazione attualmente certificabili sono:

- **Videosorveglianza (in breve CDP-V)**
- **Banche, finanza e credito (CDP-B)**

Il “Regolamento Generale per la Certificazione del Personale (REGTEI)”, nella versione vigente, è da ritenersi parte integrante del presente documento.

2. RIFERIMENTI

Ente emittente	Riferimento	Descrizione
UNI CEI EN ISO/IEC	17024:2012	Requisiti Generali per gli organismi che operano nella certificazione del personale
D.lgs	N° 196 del 30/06/2003 e s.m.i.	Codice in materia di protezione dati personali e normativa correlata
Garante della Privacy		Provvedimenti prescrittivi e linee guida
Federprivacy		Disciplinare sulla figura professionale del Privacy Officer e Consulente della Privacy
Regolamento UE	2016/679	Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)

3. ACRONIMI

TEI: TÜV Examination Institute, centro di valutazione delle competenze di TÜV Italia Srl

CDP: Privacy Officer e Consulente della Privacy

CDP-V: Privacy Officer e Consulente della Privacy specializzato nel settore videosorveglianza

CDP-B: Privacy Officer e Consulente della Privacy specializzato nel settore banche, finanza e credito

4. REQUISITI PER LA CERTIFICAZIONE “PRIVACY OFFICER E CONSULENTE DELLA PRIVACY (CDP)”

4.1 Profilo

Il “Privacy Officer e Consulente della Privacy (CDP)” è un professionista, libero professionista o dipendente/collaboratore di azienda, che:



- possiede competenze specifiche sulla protezione dei dati personali e approfondite conoscenze della normativa che la regolamentano.
- fornisce tutta la consulenza necessaria per progettare, verificare e mantenere un sistema organizzato di gestione dei dati personali comprendente l'adozione di un complesso di idonee misure di sicurezza finalizzate alla tutela e alla salvaguardia del patrimonio basato sui dati e sulle informazioni che assicurano un elevato grado di sicurezza e riservatezza.

Nel termine "Privacy Officer e Consulente della Privacy" si ritengono incluse tutte le funzioni aziendali direttamente collegate alla gestione della privacy aziendale: responsabile della sicurezza dei dati personali, security manager, addetto gestione della privacy aziendale, addetto alla gestione della sicurezza dei dati personali, addetto alla security aziendale, referente privacy, addetto privacy, addetto affari legali, addetto ufficio legale, etc.

4.2 Requisiti di accesso all'esame di certificazione

4.2.1 Istruzione

Il requisito minimo è il possesso di un titolo di studio riferibile almeno al livello EQF 4 (es. Diploma di Scuola Media Superiore). In mancanza di tale requisito, è necessario dimostrare la continuità dell'attività professionale nell'ambito della protezione dei dati personali per almeno 10 anni. Sono accettati tutti i titoli, corsi e diplomi riconosciuti ed equipollenti a quelli dell'Unione Europea, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

4.2.2 Formazione specifica

Frequenza e superamento dell'esame finale di un corso di specializzazione, della durata minima di 48 ore, per "Privacy Officer e Consulente della Privacy" qualificato o riconosciuto da TÜV Italia. In caso di corsi riconosciuti da altri Enti di Certificazione del Personale, essi potranno essere ritenuti validi ai fini della copertura dei requisiti di formazione specifica, se rispondono ai requisiti TEI dei corsi di formazione (RQFCDP).

In mancanza totale o parziale della suddetta formazione specifica è necessario dimostrare la continuità dell'attività professionale nell'ambito della protezione dei dati personali per almeno 3 anni e superare un PRE-ESAME di verifica del possesso delle competenze necessarie richieste per sostenere l'esame di certificazione.

4.2.3 Esperienza di lavoro specifica

Per l'accesso all'esame di certificazione, il candidato deve dimostrare, attraverso evidenze documentali, di svolgere ed avere svolto per almeno 2 anni nell'ultimo triennio attività professionale nell'ambito della protezione dei dati personali.

Le evidenze fornite dovranno dimostrare di aver maturato esperienza nello sviluppo di soluzioni gestionali ed organizzative nell'ambito della protezione dei dati rivolti ad aziende, pubblica amministrazione, enti non profit, professionisti indipendentemente dal settore merceologico.

5. REQUISITI PER LA CERTIFICAZIONE PER IL SETTORE DI SPECIALIZZAZIONE

5.1 Profilo

Il Privacy Officer e Consulente della Privacy "certificato per il settore di specializzazione" è un professionista che, oltre alle conoscenze e competenze generali del CDP (di cui al punto 4), possiede le conoscenze e competenze specifiche necessarie per la gestione ed implementazione di sistemi di gestione dei dati personali nelle organizzazioni che operano in tale settore.



5.2 Requisiti di accesso all'esame di certificazione per il settore di specializzazione

Per poter accedere alla certificazione per il settore specialistico il candidato deve essere in possesso della certificazione per "Privacy Officer e Consulente della Privacy (CDP)" (punto 4).

5.2.1 Formazione specifica

Per la certificazione nel settore specialistico è richiesta la frequenza e superamento dell'esame finale di un corso di specializzazione per il settore di riferimento, della durata minima di 16 ore, qualificato o riconosciuto da TÜV Italia.

In caso di corsi riconosciuti da altri Enti di Certificazione del Personale, essi potranno essere ritenuti validi ai fini della copertura dei requisiti di formazione specifica, se rispondono ai requisiti TEI dei corsi di formazione per il settore di riferimento (REQFCPX, dove la "X" identifica il settore di specializzazione di riferimento).

In mancanza totale o parziale della suddetta formazione specifica è necessario dimostrare la continuità dell'attività professionale nell'ambito della protezione dei dati personali per almeno 3 anni e superare un PRE-ESAME di verifica del possesso delle competenze necessarie richieste per sostenere l'esame di certificazione.

5.2.2 Esperienza di lavoro specifica

Per l'accesso all'esame di certificazione, il candidato deve dimostrare, attraverso evidenze documentali, di svolgere ed avere svolto per almeno 2 anni nell'ultimo triennio attività professionale nell'ambito della protezione dei dati personali nel settore di riferimento

6. PROCESSO DI CERTIFICAZIONE

6.1 Presentazione della candidatura

Tutta la documentazione necessaria per l'accesso all'iter di certificazione, di cui ai successivi punti 6.1.1. e 6.1.2., deve essere preferibilmente inviata 20 giorni prima della data dell'esame di certificazione tramite email, all'indirizzo info@tuvcertificazionepersonale.it, oppure, in caso di dimensione della mail superiore a 10 MB, tramite il sito www.wetransfer.com.

Ai fini della valutazione dell'esperienza professionale si intende per "evidenza documentale" un documento che contiene: il nome e cognome del candidato, il datore di lavoro/committente, le funzioni e le attività svolte, la durata delle attività con i relativi riferimenti. Ad esempio: lettere di referenza, contratti, lettere di incarico, dichiarazioni da terzi, ecc.

Nel caso il candidato richieda l'invio posticipato delle evidenze documentali attraverso l'apposita clausola presente nei moduli di richiesta di certificazione (C01CDP, C01CDPS), salvo quelle indicate al successivo punto 6.3., tali evidenze dovranno comunque essere trasmesse entro 3 mesi dalla data dell'esame di certificazione pena la ripetizione dell'intero esame e del pagamento della relativa quota di esame.

6.1.1 Certificazione "Privacy Officer e Consulente della Privacy"

Può fare domanda di certificazione il professionista che sia in possesso di tutti i requisiti di cui al precedente punto 4.2. Il candidato che intende fare domanda di certificazione deve inviare a TEI la seguente documentazione:

- Modulo di richiesta certificazione (C01CDP) compilato in ogni sua parte.
- Copia del pagamento della quota "presentazione domanda ed esame documentale" indicata nel tariffario TCDP al punto 1.1.
- Fotocopia documento d'identità



- Curriculum Vitae firmato
- Evidenze documentali a dimostrazione del possesso richiesta dei requisiti richiesti al precedente punto 4.2. "Requisiti di accesso all'esame di certificazione"

6.1.2 Certificazione per il settore specialistico

Può fare domanda di certificazione il professionista che sia in possesso di tutti i requisiti di cui al precedente punto 5.2..

I candidati già in possesso della certificazione "Privacy Officer e Consulente della Privacy (CDP)" che intendono fare domanda di certificazione per il settore specialistico devono inviare a TEI la seguente documentazione:

- Modulo di richiesta certificazione per il settore specialistico (C01CDPS) compilato in ogni sua parte.
- Copia del pagamento della quota "presentazione domanda ed esame documentale" indicata nel tariffario TCDP al punto 1.2.
- Evidenze documentali a dimostrazione del possesso dei requisiti richiesti al precedente punto 5.2. "Requisiti di accesso all'esame di certificazione per il settore di specializzazione"

I candidati che intendono richiedere la certificazione per il settore specialistico contestualmente alla certificazione per Privacy Officer e Consulente della Privacy (CDP) devono inviare a TEI la seguente documentazione:

- Modulo di richiesta certificazione per il settore specialistico (C01CDPS) compilato in ogni sua parte.
- Modulo di richiesta certificazione (C01CDP) compilato in ogni sua parte.
- Copia del pagamento della quota "presentazione domanda ed esame documentale" indicata nel tariffario CDP al punto 1.3.
- Fotocopia documento d'identità in corso di validità
- Curriculum Vitae firmato aggiornato
- Evidenze documentali a dimostrazione del possesso dei requisiti richiesti ai precedenti punti 4.2. "Requisiti di accesso all'esame di certificazione" e 5.2. "Requisiti di accesso all'esame di certificazione per il settore di specializzazione"

6.2 Pre-Esame individuale per carenza di formazione specifica

La prova di "pre-esame" viene effettuata soltanto dai candidati che non soddisfino pienamente i requisiti di "formazione specifica" come definito nei precedenti punti 4.2.2. e 5.2.1. Lo scopo della prova è di dimostrare che il candidato, che non ha svolto un corso di formazione qualificato abbia effettivamente le conoscenze necessarie richieste per sostenere l'esame di certificazione.

Le sessioni di pre-esame vengono pianificate assieme al candidato in base alla data in cui intenda svolgere il successivo esame di certificazione. Per iscriversi ad una delle sessioni di pre-esame, il candidato deve compilare, firmare in originale ed inviare il modulo "Richiesta Certificazione" di riferimento (C01CDP oppure C01CDPS) assieme al pagamento della quota relativa a "Pre-esame individuale per carenza di formazione specifica", definita in base al tipo di pre-esame da svolgere (di cui ai successivi punti 6.2.1. o 6.2.2.).

6.2.1 Materie Pre-esame "Privacy Officer e Consulente della Privacy"

Le aree tematiche oggetto del pre-esame rientrano nell'ambito delle materie di cui al successivo punto 6.3.2.1. "Materie di esame".

Il pre-esame consta di una prova scritta con 50 domande a risposte chiuse ed 1 domanda aperta (caso pratico), da svolgere in un tempo massimo di 2,5 ore. Il punteggio finale è ottenuto dalla somma pesata dei risultati di ciascuna prova. Il pre-esame si ritiene superato se il punteggio finale



e uguale o superiore a 60/100. Il mancato superamento della prova comporta l'impossibilità del candidato di sostenere l'esame di certificazione per Privacy Officer e Consulente della Privacy.

6.2.2 Materie Pre-esame per i settori di specializzazione

Le aree tematiche oggetto del pre-esame rientrano nell'ambito delle materie di cui al successivo punto 6.3.2.2. "Materie di esame per i settori di specializzazione".

Il pre-esame consta di una prova scritta con 20 domande a risposte chiuse ed 1 domanda aperta (caso pratico), da svolgere in un tempo massimo di 1,5 ora. Il punteggio finale è ottenuto dalla somma pesata dei risultati di ciascuna prova. Il pre-esame si ritiene superato se il punteggio finale è uguale o superiore a 60/100. Il mancato superamento della prova comporta l'impossibilità del candidato di sostenere l'esame di certificazione per il settore di specializzazione.

6.3 Esame di certificazione

L'accesso all'esame di certificazione è consentito ai soli candidati che:

- abbiano superato la prima fase di analisi documentale
- abbiano effettuato il pagamento della quota "partecipazione esame" relativa alla certificazione richiesta, come da tariffario TCDP.

In casi eccezionali il candidato potrà partecipare all'esame a seguito dell'invio della sola "Richiesta di certificazione" e dell'evidenza del pagamento delle quote di "presentazione domanda ed esame documentale" e "partecipazione esame", prima cioè di aver prodotto l'evidenza della documentazione richiesta, assumendosene la responsabilità mediante accettazione dell'apposita clausola sulla richiesta di certificazione. Le evidenze documentali dovranno essere inviate entro 3 mesi dalla data dell'esame di certificazione pena la ripetizione dell'intero esame e del pagamento della relativa quota di esame.

Il calendario delle sessioni di esame è pubblicato sul sito www.tuv.it/cdp.

6.3.1 Prove di esame

6.3.1.1 Esame "Privacy Officer e Consulente della Privacy (CDP)"

L'esame è costituito dalle seguenti prove:

- Prova scritta di analisi di un caso pratico (case study)
- Prova scritta a risposta multipla
- Prova orale individuale

Tutte le prove vertono sulla verifica delle competenze professionali e sulla capacità all'esercizio della professione. Le materie di esame sono descritte al successivo punto 6.3.2.1.

Prova scritta di analisi di un caso pratico (case study)

La prova è composta da 1 caso studio dove il candidato è chiamato ad indicare le attività da svolgere per l'adeguamento della situazione proposta alla normativa vigente in Italia in materia di protezione dei dati personali. Il tempo massimo a disposizione per lo svolgimento della prova è di 60 minuti. Il punteggio massimo ottenibile dalla prova è 36/36.

Prova scritta a risposta multipla

La prova è composta da 20 domande a risposta multipla, di cui una sola è corretta. Il tempo massimo a disposizione per lo svolgimento della prova è di 30 minuti. Il punteggio massimo ottenibile dalla prova è 20/20 considerando 1 punto per ogni risposta esatta e 0 punti per le risposte nulle, mancanti o errate.



Prova orale individuale

La prova è composta da 3 domande orali. La prova ha una durata massima di 30 minuti. Il punteggio massimo ottenibile dalla prova è 30/30, considerando una valutazione di 10 punti per ogni risposta esaustiva con corretta indicazione di tutti gli elementi, diminuita di 1 punto a decrescere fino a 0 (zero) punti per risposte non esaustive.

6.3.1.2 Esame per i settori di specializzazione

L'esame integrativo per il settore di specializzazione è costituito dalle seguenti prove:

- Prova scritta di analisi di un caso pratico (case study)
- Prova scritta a risposta multipla
- Prova orale individuale

Tutte le prove vertono sulla verifica delle competenze professionali e sulla capacità all'esercizio della professione nel settore di specializzazione. Le materie di esame sono descritte al successivo punto 6.3.2.2.

Prova scritta di analisi di un caso pratico (case study)

La prova è composta da 1 caso studio relativo al settore di specializzazione richiesto dove il candidato è chiamato ad indicare le attività da svolgere per l'adeguamento della situazione proposta alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Il tempo massimo a disposizione per lo svolgimento della prova è di 60 minuti. Il punteggio massimo ottenibile dalla prova è 36/36.

Nel caso il candidato richieda la certificazione nel settore specialistico contestualmente alla certificazione generale di "Privacy Officer e Consulente della Privacy" la prova di case study di cui al punto 6.3.1.1. non dovrà essere svolta.

Prova scritta a risposta multipla

La prova è composta da 10 domande a risposta multipla, di cui una sola è corretta. Il tempo massimo a disposizione per lo svolgimento della prova è di 15 minuti. Il punteggio massimo ottenibile dalla prova è 10/10 considerando 1 punto per ogni risposta esatta e 0 punti per le risposte nulle, mancanti o errate.

Prova orale individuale

La prova è composta da 2 domande orali. La prova ha una durata massima di 20 minuti. Il punteggio massimo ottenibile dalla prova è 20/20, considerando una valutazione di 10 punti per ogni risposta esaustiva con corretta indicazione di tutti gli elementi, diminuita di 1 punto a decrescere fino a 0 (zero) punti per risposte non esaustive.

6.3.2 Materie di esame

6.3.2.1 Materie per "Privacy Officer e Consulente della Privacy"

L'esame di certificazione verte sulle seguenti conoscenze:

GIURIDICO
<ul style="list-style-type: none">• Normativa europea ed italiana in materia di Privacy e Sicurezza dei dati personali e sensibili (Regolamento UE 2016/679, D.lgs. 196/2003 e s.m.i., e successivi provvedimenti del Garante recepiti dalla Gazzetta Ufficiale,);• Normativa correlata nell'ambito dei reati informatici (es.: l'art. 615 ter, quater, quinquies; art. 617 quater, quinquies, sexsies; art. 635 bis, ter, quater, quinquies c.p., legge 48/2008);• Controllo del lavoro ex Legge 300/70 e controlli tecnologici sul lavoro (email, internet)



- Responsabilità civile (art. 2050 c.c.)
- Provvedimento Generale sulla videosorveglianza
- Provvedimento Generale sugli Amministratori di Sistema
- Biometria
- Implicazioni privacy nelle attività promozionali e nelle attività di marketing
- Normativa privacy applicata a:
 - Banche, finanza, credito e settore assicurativo
 - Professioni regolamentate
 - Telecomunicazioni
 - Enti pubblici e sanità
 - Informazioni commerciali e recupero crediti
 - Enti no profit
 - Giornalismo e diritto di cronaca
 - Nuove tecnologie e social network
 - Giustizia, forse di polizia ed investigazione privata
- Obblighi di notificazione al Garante di trattamenti particolari
- Trasferimenti di dati all'estero in ambito UE ed extra UE

INFORMATICO

- Privacy by design, privacy by default
- Principi di minimizzazione, responsabilizzazione, onere della prova
- Analisi dei rischi, valutazione impatto privacy, consultazione preliminare (Regolamento UE 2016/679)
- Misure idonee di sicurezza prescritte dal DLgs 196/2003
- Misure minime di sicurezza prescritte dal Disciplinare Tecnico allegato B al DLgs 196/2003:
 - Credenziali di autenticazione
 - Profili di autorizzazione informatica
 - Rischi di intrusione e programmi volti a prevenire la vulnerabilità di strumenti elettronici
 - Prescrizioni in ordine al salvataggio dei dati e modalità per il ripristino della disponibilità dei dati in seguito a distruzione o danneggiamento
 - Uso di supporti rimovibili su cui sono memorizzati i dati personali
 - Cifratura e separazione dei dati personali

GOVERNANCE

- Sistemi di gestione basati sulla prevenzione dei rischi (ISO High Level Structure)
- Norma ISO 9001 (SGQ) - Norma ISO 19011 (Audit)
- Adeguamento del modello organizzativo della gestione dei dati personali aziendali ai sistemi qualità
- Integrazione degli adempimenti della Privacy con il Sistema Qualità
- Tecniche di Audit per la verifica degli adeguamenti privacy;
- Fondamenti sulla responsabilità di impresa, codice etico e responsabilità delle persone giuridiche ex D.Lgs 231/01 - Responsabilità amministrativa delle società e modelli di organizzazione, gestione e controllo

6.3.2.2 Materie per i settori di specializzazione

In seguito vengono indicate le conoscenze integrative rispetto a quelle indicate nel precedente punto 6.3.2.1. per i settori di specializzazioni:

VIDEOSORVEGLIANZA

- Normativa di riferimento nella videosorveglianza
- Provvedimenti del Garante della Privacy in materia di videosorveglianza
- Relazione tra immagine e dato



- Finalità nella videosorveglianza
- Trattamento di immagini (dati personali) per fini esclusivamente personali
- Principi privacy applicati alla videosorveglianza
- L'informativa in materia di videosorveglianza
- L'istituto della verifica preliminare e casi di esclusione
- I sistemi intelligenti di videosorveglianza
- I sistemi integrati di videosorveglianza
- Misure di sicurezza da applicare ai dati personali trattati mediante sistemi di videosorveglianza
- Compiti e ruoli delle figure privacy nella videosorveglianza
- Il diritto di accesso alle immagini registrate
- Le sanzioni
- La videosorveglianza nei luoghi di lavoro
- La tutela della dignità del lavoratore
- Statuto dei lavoratori in relazione alla videosorveglianza
- La videosorveglianza: le implicazioni penali e controlli difensivi
- Applicazioni della videosorveglianza: ambito sanitario, scuole, condominio, soggetti pubblici
- Videosorveglianza e sicurezza urbana
- La videosorveglianza sui mezzi di trasporto pubblico
- Le riprese video per la rilevazione delle violazioni al Codice della Strada
- Sistemi di videosorveglianza per monitorare scariche abusive
- Web cam e impatto con la normativa sulla privacy

BANCHE, FINANZA E CREDITO

- Normativa di riferimento nel settore banche, finanza e credito
- L'esternalizzazione dei servi e la nomina di responsabile esterno (generalità):
 - la Verifica dei requisiti
 - struttura/contenuto dell'atto di designazione
 - le regole chiare per l'outsourcer ed il controllo sul Responsabile
- Tracciamento operazioni bancarie:
 - provvedimenti del Garante
 - requisiti di affidabilità/qualità dei log di tracciamento delle operazioni
 - la conservazione dei log del tracciamento
- I controllo a distanza:
 - normativa di riferimento (art. 4 Statuto dei Lavoratori, Jobs Act)
 - il concetto di controllo a distanza, il controllo preterintenzionale
 - strumenti di lavoro e impianti di lavoro
 - Policy ed informativa ai lavoratori
 - l'utilizzabilità dei dati
- Recupero crediti:
 - linee Guida e provvedimenti del Garante
 - i principi generali (liceità, correttezza, pertinenza e trasparenza)
 - la conservazione dei dati del debitore
 - l'informativa
 - l'illecita comunicazione di dati relativi alla posizione debitoria
 - acquisto di crediti derivanti da assegno e trattamento di dati dei debitori
- Il trattamento dei dati relativi al rapporto Banca-Cliente
 - la protezione dei dati ed il c.d. segreto bancario
 - servizi e contenuti delle chiamate
 - trattamento dei dati con procedura RID
 - la comunicazione dei dati (benefondi, centrale d'allarme interbancaria)
 - la tutela dei diritti da parte della banca
 - cenni all'uso della biometria in banca



- Antiriciclaggio:
 - Presidi antiriciclaggio e principi generali privacy
 - Il trasferimento dati ai fini antiriciclaggio (SOS, adeguata verifica tecnica, ecc.)
- Banche dati:
 - verifica ed affidabilità delle fonti
 - la prevenzione e gestione dei comportamenti illeciti: le frodi in ambito bancario e le regole privacy; problematiche di Privacy nel sistema di Whistleblowing
 - le implicazioni Privacy nei big data
 - la circolazione dei dati in ambito gruppo
- Sistemi di gestione Privacy:
 - responsabilità e ruoli di Organi di Gestione e controllo
 - i Titolari del trattamento fra capogruppo e controllate
 - compiti degli amministratori e dei delegati
 - eventuali competenze privacy di Organismo di Vigilanza e Collegi Sindacali / di Revisori
 - la figura del Data Protection Officer e sua relazione con il vertice amministrativo
 - il Rappresentante Stabilito in caso di banca estera operante in Italia: ruoli e suddivisione delle responsabilità

6.3.3 Modalità di svolgimento dell'esame

Durante le prove di esame è consentito l'uso e la consultazione di testi di legge non commentati ed in formato cartaceo, che i singoli candidati potranno portare con se all'esame. Non è previsto da parte di TÜV Italia la fornitura di alcuna documentazione "in consultazione". Non è consentito l'utilizzo di dispense, pc, tablets, smartphones o altra strumentazione elettronica.

6.3.4 Criteri di valutazione

Sia per la certificazione "Privacy Officer e Consulente della Privacy" sia per la certificazione del settore di specializzazione, il punteggio finale è calcolato in base ai seguenti pesi e criteri:

Prova specifica	Peso	Criterio di valutazione
1° Prova scritta	30%	Griglia di valutazione su conoscenza e applicazione
2° Prova scritta	20%	Griglia di valutazione vero/falso
Prova orale	50%	Padronanza dei temi e risposte adeguate

Il mancato superamento di una prova non impedisce il proseguire delle successive prove di esame. Il punteggio finale, espresso in centesimi, è composto mediante la somma pesata dei risultati delle singole prove. L'esame di certificazione si considera superato se la valutazione finale è superiore o uguale a **60/100**.

Nel caso il candidato svolga l'esame di certificazione per il settore di specializzazione contestualmente all'esame di certificazione CDP di cui al precedente punto 6.3.1.1., il superamento dell'esame per CDP è condizione necessaria per il superamento dell'esame per il settore di specializzazione.

6.3.5 Ripetizione dell'esame

I candidati che non avessero superato l'esame hanno il diritto di ripeterlo una seconda volta, senza oneri aggiuntivi, in una sessione successiva a scelta del candidato. L'eventuale ulteriore ripetizione della prova d'esame, a partire dalla terza in poi, comporta il pagamento della sola quota corrispondente alla voce "Partecipazione esame" indicata nel tariffario vigente.



7. RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE

Il certificato viene emesso in formato A4 cartaceo e, a seguito di espressa richiesta a fronte del pagamento della relativa quota indicata sul tariffario CDP, in formato "carta di credito". Contestualmente alla comunicazione del rilascio della certificazione viene inviato al professionista il marchio di certificazione assieme alla procedura per l'uso del marchio di certificazione, precedentemente accettata. Per i professionisti certificati che ne faranno espressa richiesta è prevista la fornitura di un timbro a fronte del pagamento della relativa quota indicata sul tariffario TCDP.

Nel caso il candidato abbia richiesto la certificazione nel settore specialistico contestualmente alla certificazione per Privacy Officer e Consulente della Privacy (CDP) di cui al precedente punto 4, il rilascio di tale certificazione CDP è condizione necessaria per il rilascio della certificazione nel settore di specializzazione.

7.1 Iscrizione al registro

Il rilascio della certificazione consente l'iscrizione del professionista nel Registro TÜV Italia dei professionisti CDP certificati (www.tuv.it) con l'indicazione dell'eventuale settore di specializzazione.

7.2 Uso del certificato e del marchio di certificazione

Contestualmente alla comunicazione del rilascio della certificazione viene inviato al professionista il marchio di certificazione assieme al regolamento per l'uso, precedentemente accettato.

Il certificato ed il marchio di certificazione possono essere utilizzati unicamente per promuovere la qualifica professionale di "Privacy Officer e Consulente della Privacy".

L'uso del certificato e del marchio di certificazione è soggetto al rispetto delle regole definite nel documento "Guida ai Marchi di certificazione – regole e modalità di riferimento alla certificazione – uso del certificato e del marchio", ai capitoli "Regole generali" e "Specifiche di utilizzo per le Certificazioni del Personale", disponibile sul sito www.tuv.it o, su specifica richiesta, in copia elettronica.

8. VALIDITÀ DELLA CERTIFICAZIONE

Il contratto per la certificazione ha validità triennale con tacito rinnovo ed è vincolato al pagamento annuale delle quote previste per il mantenimento ed alla sorveglianza periodica da parte di TEI.

Anno	0	1	2	3
Fase	Certificazione	Sorveglianza	Sorveglianza	Rinnovo
Modalità di valutazione	Documentale + esame (scritto, orale)	Documentale	Documentale	Documentale

9. MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE E SORVEGLIANZA

9.1 Mantenimento certificazione "Privacy Officer e Consulente della Privacy"

Le condizioni per il mantenimento annuale della certificazione durante il triennio di sorveglianza prevedono che il professionista:

- abbia mantenuto in esercizio la propria attività professionale
- segnali all'ente gli eventuali reclami ricevuti e la loro risoluzione;
- abbia maturato almeno 8 crediti formativi all'anno nella misura di un massimo di 2 crediti per ogni ora di formazione di aggiornamento o approfondimento della figura professionale,



impartita (docente) o ricevuta (partecipante), in corsi o eventi riconosciuti o meno da TEI . Il candidato è tenuto ad inviare le relative evidenze documentali alla segreteria TEI per l'aggiornamento del proprio fascicolo. Per eventi non riconosciuti da TEI, il candidato è tenuto ad inviare assieme all'attestato (o incarico) il programma dettagliato dell'evento;

- nell'ambito dei crediti annuali richiesti al punto precedente (n° 8 crediti/anno), abbia maturato almeno 4 crediti formativi nell'ambito di corsi o eventi con programmi che facciano riferimento alle prescrizioni del Regolamento UE 2016/679 (requisito da dimostrare entro il 31/12/2017)
- effettuati, dietro ricevimento della relativa fattura, il pagamento della quota di "mantenimento annuale" indicata nel tariffario TCDP al punto 1.1. Nel caso il professionista sia in possesso della certificazione per il settore di specializzazione tale quota (punto 1.1.) verrà sostituita con la quota indicata al punto 1.3.

9.2 Mantenimento certificazione per il settore di specializzazione

Le condizioni per il mantenimento annuale della certificazione durante il triennio di sorveglianza prevedono che il professionista:

- abbia mantenuto in esercizio la propria attività professionale nel settore di specializzazione
- segnali all'ente gli eventuali reclami ricevuti e la loro risoluzione;
- abbia maturato, nell'ambito degli 8 crediti formativi di cui al precedente punto 9.1., almeno 4 crediti formativi all'anno in corsi o eventi di aggiornamento o approfondimento nel settore di specializzazione;
- effettuati, dietro ricevimento della relativa fattura, il pagamento della quota di "mantenimento annuale" indicata nel tariffario TCDP al punto 1.3.

10. RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE

10.1 Rinnovo certificazione "Privacy Officer e Consulente della Privacy"

Le condizioni per il rinnovo della certificazione prevedono che il professionista:

- abbia mantenuto in esercizio la propria attività professionale
- segnali all'ente gli eventuali reclami ricevuti e la loro risoluzione;
- abbia maturato almeno 48 crediti formativi nel triennio nella misura di un massimo di 2 crediti per ogni ora di formazione di aggiornamento o approfondimento della figura professionale, impartita (docente) o ricevuta (partecipante), in corsi o eventi riconosciuti o meno da TEI . Il candidato è tenuto ad inviare le relative evidenze documentali alla segreteria TEI per l'aggiornamento del proprio fascicolo. Per eventi non riconosciuti da TEI, il candidato è tenuto ad inviare assieme all'attestato (o incarico) il programma dettagliato dell'evento;
- nell'ambito dei crediti richiesti di cui al punto precedente (n° 48 crediti/triennio), abbia maturato almeno 24 crediti formativi nell'ambito di corsi con programmi che facciano riferimento alle prescrizioni del Regolamento UE 2016/679 (requisito da dimostrare entro il 31/12/2019)
- effettuati, dietro ricevimento della relativa fattura, il pagamento della quota di "rinnovo certificazione" indicata nel tariffario TCDP al punto 1.1. Nel caso il professionista sia in possesso della certificazione per il settore di specializzazione tale quota (punto 1.1.) verrà sostituita con la quota indicata al punto 1.3.

10.2 Rinnovo certificazione per il settore di specializzazione

Le condizioni per il rinnovo della certificazione prevedono che il professionista:

- abbia mantenuto in esercizio la propria attività professionale nel settore di specializzazione
- segnali all'ente gli eventuali reclami ricevuti e la loro risoluzione;



- abbia maturato, nell'ambito dei 48 crediti formativi di cui al precedente punto 9.1., almeno 16 crediti formativi nel triennio di certificazione in corsi o eventi di aggiornamento o approfondimento nel settore di specializzazione;
- effettui, dietro ricevimento della relativa fattura, il pagamento della quota di "rinnovo certificazione" indicata nel tariffario TCDP al punto 1.3.

Nel caso in cui l'iter per il rinnovo della certificazione, di cui ai precedenti punti 10.1. e 10.2., presenti delle carenze oggettive, come ad esempio:

- La non copertura dei crediti formativi richiesti ai fini del rinnovo;
- la non chiara evidenza del mantenimento delle competenze;
- la presenza di reclami gestiti non correttamente relativi all'attività certificata;

la persona certificata dovrà sostenere un prova orale, con relativi costi indicati nel tariffario TCDP, seguendo i criteri adottati per la prova orale di prima certificazione.

La certificazione di rinnovo potrà esser rilasciata solo dopo superamento della prova orale e conferma del lavoro continuo e soddisfacente con relativa evidenza dell'esperienza professionale.

11. DISDETTA DELLA CERTIFICAZIONE

Per questo aspetto si faccia riferimento al "Regolamento generale per la certificazione del personale" (REGTEI) nella versione vigente.

12. RISPETTO CODICE DEONTOLOGICO

Per questo aspetto si faccia riferimento al "Regolamento generale per la certificazione del personale" (REGTEI) nella versione vigente.

13. PROVVEDIMENTI SANZIONATORI

Per le modalità di sospensione, revoca della sospensione e ritiro della certificazione si faccia riferimento al "Regolamento generale per la certificazione del personale" (REGTEI) nella versione vigente.

14. RISERVATEZZA

Per questo aspetto si faccia riferimento al "Regolamento generale per la certificazione del personale" (REGTEI) nella versione vigente.

15. TARIFFE

Tutte le tariffe relative al processo di certificazione per "Privacy Officer e Consulente della Privacy" sono contenute nel tariffario TCDP disponibile sul sito www.tuv.it/tei.

16. RECLAMI E RICORSI

Per questo aspetto si faccia riferimento al "Regolamento generale per la certificazione del personale" (REGTEI) nella versione vigente.